



REPUBBLICA ITAL



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

80229

88351

Domanda di revisione

Il sottoscritto Goffredo Lombardo residente a Roma
Via SOMMACAMPAGNA 28 legale rappresentante della Ditta TITANUS S.P.A.

30 DIC. 1992

Tel. 4957341 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa,
la revisione della pellicola dal titolo: "LA VIA DELLA DROGA" 3^a edizione 1992

di nazionalità: ITALIANA produzione: Cinemaster Srl

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri Accertata metri

Roma, li 30.12.92 ITALIANO P.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TRAMA

Il Film ha inizio con alcuni flash nei quali vediamo tra i vari personaggi il nostro protagonista. Fabio, nelle vesti di corriere del più grande male esistente, la droga. Da Cartagena, Hong Kong e Amsterdam un solo obiettivo, Roma. E qui inizia la nostra storia con l'arresto di Fabio all'aeroporto di Fiumicino, visto da Mike, agente del N.B. (Narcotic Bueraue). A questo punto è tutto un susseguirsi di colpi di scena. Fabio riesce a fuggire insieme a Gillo, suo compagno di cella, rifugiandosi in casa di Vera, la quale abbandonata la famiglia benestante è divenuta amante di Gillo. I due ragazzi oltre ad amarsi e nella stesso tempo ad odiarsi hanno in comune tra loro come unico rimedio ai tantissimi problemi che li travagliano, la droga. Vera e Gillo aiuteranno loro malgrado Fabio a inserirsi in questo meccanismo, ove loro sono solo dei piccoli ingranaggi, manovrati rispettando una certa scala gerarchica. Per Fabio sarà durissimo ambientarsi. Proprio mentre cercherà di superare una delle tantissime prove a cui è sottoposto, nota la presenza di Mike che evidentemente lo ha seguito in ogni suo movimento. Qui dopo un lungo inseguimento tra i due arriviamo a un contatto duro e violento, dal quale si capirà che anche Fabio è un agente dell'antidroga. D'ora in poi per Fabio e Mike sarà una continua ricerca per stabilire chi è il capo del contatto italiano. Solo e senza appoggi Fabio riuscirà ad avere un contatto con questo famoso capo, Le Roy, precedentemente visto in un lussuoso ufficio di una casa farmaceutica di New York con succursale a Roma. Proprio in questa fabbrica romana viene clandestinamente lavorata la droga, ed è qui che Fabio viene smascherato. A questo punto da cacciatore che era diventa preda degli uomini di Le Roy. Fabio è solo e senza aiuti e si trova a dover fuggire superando diversi e difficilissimi ostacoli. Venuto a conoscenza della partenza di Le Roy dall'aeroporto dell'Urbe con un ingente carico di droga, Fabio non esita ad inseguire il Boss. Il finale è da mozzafiato con un inseguimento aereo tra i due rivali. Fabio ne uscirà vincitore superando anche questa ultima difficile prova.

TITOLI DI TESTA

Galliano Juso presenta

FABIO TESTI

"LA VIA DELLA DROGA"

DAVID HEMMINGS/SHERRY BUCHANAM/WOLFANGO SOLDATI

MASSIMO VANNI/ANGELO RAGUSA/ROMANO PUPPO/SERGIO RUGGERI

JOHNNY LOFFREDO/LEON LENOIR/e con GIANNI ORLANDO

Soggetto GALLIANO JUSO e MASSIMO DE RITA

Sceneggiatura MASSIMO DE RITA-ENZO G. CASTELLARI

Scenografia CORRADO RICERCATO/Costumi LUCIANO SAGONI

Scene acrobatiche ROCCO LERRO/Montaggio GIANFRANCO AMICUCCI

Musiche originali GOBLIN/Edizione musicali BIXIO CEMSA Spa

Fotografia GIOVANNI BERGAMINI/Colore della TELECOLOR Spa

Dir. Produzione MAURIZIO AMATI/Prododtto da GALLIANO JUSO

per la CINEMASTER Srl/Reggia ENZO G. CASTELLARI

Titolo didascalico:(A) CARTAGENA (Columbia),(B)AMSTERDAM,(C)HONG KONG,
(D) NEW YORK,(E) ROMA-GENOVA

TITOLI DI CODA

Altri interpreti in ordine alfabetico:

BILLA SALVATORE/BONADONNA GIOVANNI/CERNIGLIA GUIDO/DELLA PORTA ANTONELLA

FRANCHETTI ANDRE/ROBERT HILL/ HOROWITZ MARGHERITA/MINGOZZI FULVIO

PIGLIAPOCO ETTORE/POGGI FERDINANDO/SESTILI GIULIANO/SCHIBONI LUIGI

UKMAR FRANCO/UKMAR CLEMENTE/WEBLEY PATRIZIA.

I TECNICI: Riprese aeree GIOVANNI BERGAMINI/A. Regista ALBINO COCCO/Ass.

Regia GIUSEPPE GIGLIETTI/Seg. ed. RENATA FRANCESCHI/Isp. Prod. PASQUALE

VANNINI/Seg. Prod. GIANDOMENICO STELLITANO/Oper.SERGIO BERGAMINI/Ass. Op.

GIUSEPPE BONAURIO/ Fonico CARLO PALMIERI/Mic. ALVARO ORSINI/ Fotografo

FRANCO VITALE/Arredatore GIANFRANCO DE DOMINICIS/Truccatore MASSIMO DE ROSSI

Parrucchiera LUISA GARBINI/CSQ Macchinisti GUGLIELMO MAGA/CSQ Elettric.

SILVANO MACCHISANTI/ Scenotecnico ANTONIO CORRIDORI/ Ass. Mont. CESARINA

CASINI/A. Ass. Mont. ROBERTO AMICUCCI/ Amministratore PAOLO RAMPAZZO/Cass.

SALVATORE FARESE/Effetti sonori S.N.C./Teatri di posa DE PAOLIS-INCIR/

Colore TELECOLOR/Sincronizzazione SAFA PALATINO/Mixage GIANNI D'AMICO/

DOPPIAGGI C.D.(COMPAGNIA DOPPIATORI)/FORNITURA COSTUMI SARTORIA MARIO RUSSO.

Si dichiara che nei confronti della 2^versione del 1984,sono state appor-
tate le seguenti modifiche:

TAGLI II PARTE:

1° Taglio:Uno spacciatore in un bagno di una sala da biliardo picchia
brutalmente un tossico dipendente,offendendolo a male perole
per ottenere il pagamento di una dose di eroina.(38 mt.)

TAGLI III PARTE

2° Taglio:Sequenza nella quale Vera con la siringa in mano,vive una sor-
ta di allucinazione prima di morire.(6 mt. + 22 fotog.)

VERBALE

i tagli effettuati nella II versione furono i seguenti:

- 1° rullo: scena titoli) Cucchiaino con dose di eroina - Siringa che aspira l'eroina - Drogato che si inietta l'eroina. m 8
- 2° Rullo: Interno prigione: Detenuto che si prepara l'eroina - Detenuto che si inietta la droga; - Interno casa: Ragazza in crisi di astinenza e madre che le inietta la droga (m8) - Interno casa: Spacciatore: "Si domani il cazzo che ti credi che te la puoi pigliare gratis" "Ma va a morì ammazzata" (m4) Interno box Spacciatore: "No non rompe il cazzo" (m 2) - Interno gabinetto pubblico. Spacciatore: "Vendetegli pure il bucio del culo" (m 3) Interno casa. Interno casa. Spacciatore: "Si però a fiumicino se lo sono inculato" (m 2) - Esterno strada Spacciatore: "Fregna" (m1) - Interno casa ; Scena d'amore tra due donne (m 25)
- 3° Rullo: Esterno strada: Prostituta "Ma vaffanculo frocio" (m.2)

Totale tagli m;68

Verbale n° 32
Il 13/8/83, alle ore 16, n° è riunita la 3^a Commissione
di Revisione Cinema Sono presenti

Pompe
Spedini
Alleluia
Supronale

La Commissione ha approvato il film "La via delle drope"
3^a ed. di via. Italiana, espone pure parecchie altre
cinescopia del N.O. alle ore 18, con diritto per un
anno di cui 14, per di più, scene di violenza
e di uso delle drope tal da farla la pubblica
sicurezza dei predetti minori.

*Mr. Pouppe
Spedato
della Torre
Soprano*

*Sp. C.
Il Reg. C.
Cura*

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 721
dell'Ufficio ROMA intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della
tassa di L. 733.200

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film LA VIA DELLA DROGA

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Vieta ai minori di anni 14

Al fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

~~Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione~~

Roma, il



26 OTT. 1993

IL SOTTOSGREGARIO DI STATO
Sen. Antonio Maccanico

Altavanna

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



On.le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Divisione II Cinematografia

Via della Ferratella

ROMA

Oggetto: Film "LA VIA DELLA DROGA" 3^a edizione 1992.

Domanda d'appello ex art. 7 L. 21/4/62 n° 161

L'istante TITANUS Spa con sede in Roma, Via Sommacampagna 28, nella persona del suo legale rappresentante Dott. Goffredo LOMBARDO, letto il provvedimento del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, Direzione Generale dello Spettacolo, Divisione V Revisione Cinematografica, datato 3/5/1985, prot. n° 407/80229, con cui in riferimento alla domanda di Revisione di II grado presentata in data 19/11/1984, si concede al Film in oggetto il Nulla Osta per la proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori di anni diciotto, per i motivi specificati nel suddetto provvedimento, ed in particolare perchè la Commissione di Revisione di II° grado non ritenne sufficienti i tagli già eseguiti sulla versione originale.

P R E M E S S O

-che al Film in oggetto nella 3^a versione sono state apportate le modifiche di seguito specificate:

Tagli II parte:

Uno spacciatore in un bagno di una sala da biliardo picchia brutalmente un tossico dipendente, offendendolo a male parole, per ottenere il pagamento di una dose di eroina. (mt. 38)

Tagli III parte:

Sequenza nella quale Vera con la siringa in mano vive una sorta di allucinazione prima di morire. (mt. 6 + 22 fotog.)

-che i tagli ulteriormente apportati in questa 3^a edizione ,seguendo una linea di condotta già manifestata in occasione della presentazione della 2^a istanza di revisione, tendono a eliminare quegli aspetti volgari e violenti ancora presenti in alcune sequenze.

-che in relazione a queste nuove modifiche apportate il Film non presenta più aspetti particolarmente non adatti alla visione di un pubblico di minori, anzi, sottolineando il valore negativo sia da un punto di vista sociale, sia dal punto di vista dei devastanti effetti che la droga produce sulla psiche del singolo individuo, è possibile ritenere che il Film in oggetto sia comunque latore di un messaggio positivo.

-che il Film non presenta in misura maggiore di al-

tri prodotti dello stesso genere, in programmazione o già programmati, scene o sequenze particolarmente crude o efferrate, per cui per il suo contenuto può essere considerato come un comunissimo Film di genere poliziesco d'azione.

-che peraltro il Film non è adatto alla diffusione in prima serata, cioè dalle 20.30 alle 23.00, ma in seconda serata e quindi destinato a un pubblico adulto.

-che è indispensabile per la Società istante ottenere il Nulla Osta alla proiezione del Film senza alcun divieto ai minori, essendo lo stesso destinato alla diffusione televisiva, ove non è consentito trasmettere Films vietati ai minori.

QUANTO SOPRA PREMESSO

La Titanus s.p.a. distributrice del Film in oggetto

F A I S T A N Z A

alla spettabile Commissione di III° grado affinché venga concesso il Nulla Osta alla proiezione del Film "LA VIA DELLA DROGA" 3^a edizione 1992 senza alcun divieto ai minori, dichiarandosi disposta a effettuare gli ulteriori tagli che la Commissione d'appello dovesse ritenere indispensabili per l'accoglimento della presente istanza, e

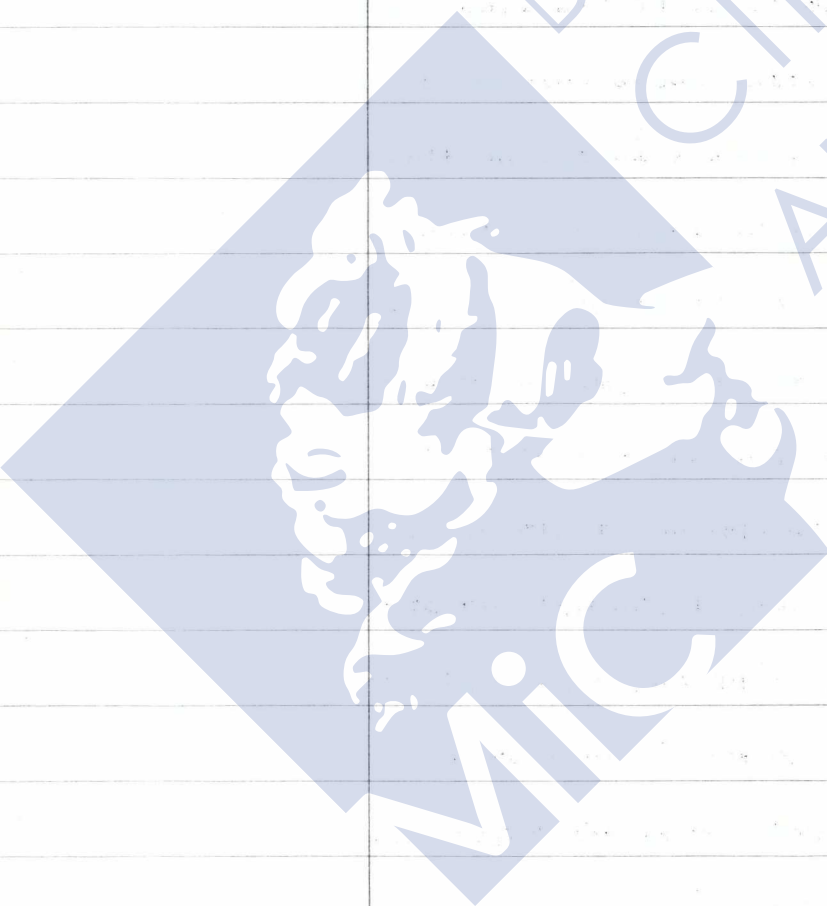
C H I E D E

di essere ascoltata dalle Commissioni di censura che
a sezioni riunite visioneranno il Film.

Con osservanza

ROMA

Titanus S.p.A.



Direzione Generale
CINEMA
AUDIOVISIVO

LD



Roma, - 3 NOV. 1993

19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Diz. di turismo e spettacolo
Spettacoli Cinematografici e Teatrali

Divisione

Prot. N° 2737/88351

Allegati

Risp. a

Dott. GOFFREDO LOMBARDO
Legale Rappresentante Ditta
TITANUS S.p.A.
Via Sommacampagna 28

00100 ROMAOGGETTO: Film: **"LA VIA DELLA DROGA" 3^a edizione**

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società
il **30.12.1992** intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21.4.1962 n.
161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di
revisione di 1° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso
dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministra-
zione (art. 6, terzo comma, della citata legge n. 161), con decreto
ministeriale del **26-10-93** è stato concesso al film

"LA VIA DELLA DROGA" 3^a edizione

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione
per i minori degli anni quattordici.

Si trascrive, qui di seguito, il citato parere:

".....La Commissione di revisione cinematografica, visionato il film,
presentato in 3^a edizione, esprime parere favorevole alla concessione
del nulla osta alla visione, con divieto per i minori degli anni quat-
tordici, poichè permangono scene di violenza e di uso della droga tali
da turbare la particolare sensibilità dei predetti minori".

IL PRIMO DIRIGENTE

(Dott. Massimo Collalti)